



**AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA PER ADEGUAMENTO  
ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEGLI IMMOBILI  
UNIVERSITARI SPROVVISTI DI C.P.I.**

**Relazione**

Il presente progetto ha per oggetto il conferimento dell'incarico professionale di progettista antincendio ai fini della valutazione del progetto (per emissione parere preventivo di conformità), e il successivo ottenimento del CPI da parte del Comando, relativo ai seguenti edifici:

<b>CODICE</b>	<b>EDIFICIO</b>	<b>UBICAZI</b>
PSU001	Sede Centrale Edificio A	Piazza Pugliatti 1
PSU002	Sede Centrale Edificio B	Piazza Pugliatti 1
PSU003	Sede Centrale Edificio C	Piazza Pugliatti 1
PSU004	Sede Centrale Edificio E	Piazza Pugliatti 1
PSU005	Sede Centrale Edificio F	Piazza Pugliatti 1
PSU006	Sede Centrale Edificio G	Piazza Pugliatti 1
PSU007	Palazzo Mariani	Piazza Antonello
PSU008	Diritto Privato	Via Pietro Castelli
PSU009	Ex Facoltà di Economia	Via dei Verdi
PSU010	Ex Facoltà di Scienze della Formazione	Via Concezione
PSU011	Ex Facoltà Scienze Politiche (ex Microbiologia)	Piazza XX Settembre
PSU012	Ex Facoltà Scienze Politiche ( ex Medicina legale)	Piazza XX Settembre
PSU013	Ex Facoltà Scienze Politiche (ex igiene e fis.umana)	Via Tommaso Cannizzaro 278
PSU014	Ex Facoltà di scienze Statistiche	Viale Italia
PA01	Ex Facoltà di Farmacia	Via G. Palatucci (Annunziata)
PA02	Ex Facoltà di Veterinaria	Via G. Palatucci (Annunziata)
PA03	Complesso Sportivo Palanebiolo	Vill. Annunziata Conca D'Oro
PP01	Villa Pace palazzina A	Via Consolare Pompea 469-479
PP02	Villa Pace palazzina B	Via Consolare Pompea 469-479
PP03	Villa Pace palazzina C	Via Consolare Pompea 469-479
PP04	Villa Pace palazzina D	Via Consolare Pompea 469-479

Nello svolgimento dell'incarico, dovranno essere rispettate tutte le fasi procedurali previste nel Capitolato, le prestazioni dovranno essere espletate secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza.

L'Affidatario dovrà essere un professionista iscritto all'apposito elenco del Ministero dell'Interno ex Legge 7/12/1984 n. 818 in materia antincendio (D.M. 5 agosto 2011).

L'Affidatario dovrà procedere ad una attività di verifica presso gli uffici del Comando Provinciale dei VV.F. di Messina. Nella fattispecie, dovrà verificare sui singoli edifici e complessi immobiliari:

- se sia stato rilasciato il Nulla Osta Preliminare (NOP), ex Art.7 D.P.R. 37/1998;
- se in data antecedente all'entrata in vigore del nuovo regolamento sia stata presentata istanza di parere di conformità, ai sensi dell'ex Art.2 del D.P.R.37/1998, ed il Comando non abbia emesso parere;
- se il parere di conformità di cui sopra, ai sensi dell'ex Art. 2 del D.P.R. 37/1998, non sia stato richiesto;
- se sia stata presentata la richiesta di C.P.I., ex Art. 3 del D.P.R.37/1998 ed alla entrata in vigore del nuovo regolamento il Comando non ha ancora concluso il procedimento;
- se sia stato rilasciato C.P.I., ex Art. 3 del D.P.R.37/1998, con scadenza dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento;
- se le attività esistenti all'interno dei singoli edifici e complessi immobiliari, a seguito della nuova normativa dovessero risultare non più soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- se le attività esistenti all'interno dei singoli edifici e complessi immobiliari, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, risultino soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- se l'edificio in esame sia già in possesso di C.P.I. e necessiti di rinnovo del Certificato stesso nei tempi di svolgimento dell'incarico professionale, con riferimento alle attività di cui agli artt. 1.2 e 1.3.

L'Affidatario dovrà attenersi a quanto stabilito dall'art.11 del D.P.R.151/2011 che analizza sia le fattispecie che si vengono a configurare per nuove attività soggette alla normativa antincendio, sia quelle riconducibili a procedimenti per l'ottenimento della conformità antincendio avviati con il D.P.R.37/1998 e non ancora escluse dall'introduzione del D.P.R 151/2001 stesso.

L'Affidatario dovrà procedere con opportuna ponderazione nella scelta delle soluzioni progettuali in modo che esse siano le più convenienti per la Stazione Appaltante tanto dal lato tecnico, quanto dal lato economico, ed in ogni caso tenendo conto delle prescrizioni impartite dal RUP,

In particolare nell'espletamento di tale fase dovrà:

#### Fase preliminare:

Verificare, mediante rilievo metrico, la rispondenza delle planimetrie fornite e nel caso di mancata rispondenza, aggiornare le stesse con le destinazioni d'uso;

Verificare le distanze di sicurezza esterne, interne, di protezione e di rispetto nonché dell'accessibilità ai mezzi di soccorso.

#### Fase normativa:

Individuare normative, leggi e regolamenti di riferimento ed applicabili alle singole attività;

Determinare le disposizioni tecniche di prevenzione incendi, laddove sia mancante o incompleta la norma specifica od interpretativa della stessa, tenendo conto di finalità e principi di base della riduzione delle probabilità di insorgenza dell'incendio e della limitazione delle sue conseguenze.

#### Fase di progettazione:

In relazione all'incarico da espletare, l'Affidatario dovrà predisporre tutta la documentazione tecnica (rilievi, elaborati grafici, descrittivi, relazioni, aggiornamenti progettuali, ivi comprese le eventuali deroghe, ecc.) in ottemperanza alle vigenti normative.

L'Affidatario espletate le fasi sopra descritte, dovrà predisporre la documentazione minima integrata e/o aumentata in base ad opportune valutazioni sulle caratteristiche degli immobili e delle specifiche attività svolte negli stessi, in accordo con il RUP e in ottemperanza al D.P.R. 151/2011, e in particolare:

#### Per le attività in categoria A:

- Relazione tecnica idonea a dimostrare l'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi;
- Elaborati grafici atti ad individuare le opere di adeguamento antincendio, con allegata sintetica relazione degli stessi

#### Per le attività in categoria B e C:

- Richiesta di valutazione del progetto (parere preventivo di conformità), mediante prescritta modulistica;
- Documentazione conforme a quanto specificato nell'Allegato I al D.M. 7 agosto 2012;
- Predisposizione e pagamento bollettino a favore della Tesoreria provinciale dello Stato.

A seguito della presentazione in prima istanza del parere preventivo di conformità, in caso di richiesta di prescrizioni da parte del Comando, dovrà provvedere al recepimento delle stesse, agli eventuali aggiornamenti e/o correzioni del progetto presentato in prima istanza, fino all'emissione del parere preventivo di conformità da parte del Comando.

Nel solo caso in cui le indicazioni contenute nel parere positivo di conformità antincendio prevedano lo svolgimento di specifici lavori di adeguamento, l'Affidatario dovrà redigere, ad uso esclusivo dell'Unità Speciale dei Servizi Tecnici dell'Università di Messina, il **Progetto preliminare per i lavori**, per ogni singolo edificio oggetto del presente lotto.

Il progetto preliminare dovrà comprendere in via esemplificativa e non esaustiva i seguenti elaborati:

- a. Relazione illustrativa;
- b. Relazione tecnica;
- c. Studio di impatto ambientale;
- d. Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera, corredati da dati bibliografici e/o indagini in sito ed in laboratorio - quali,

indicativamente ma non esaustivamente, quelle topografiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, sismiche, archeologiche e sulle interferenze e relative relazioni e elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio e dell'ambiente;

e. Planimetria generale ed elaborati grafici che dovranno includere:

- Corografia 1:10.000;
- Planimetria 1:500;
- Rilievo fotografico dettagliato;
- Piante dei diversi livelli 1:100;
- Sezioni dei diversi livelli 1:100;
- Prospetti 1:100

f. Prime indicazioni sulla stesura del piano di sicurezza;

g. Calcolo sommario della spesa;

h. Quadro economico di progetto;

i. Capitolato Speciale Prestazionale.

A seguito della ricerca di un criterio di calcolo che si basasse specificatamente sulla gravità del rischio piuttosto che sulla dimensione o, comunque, sul grado di complessità che contraddistingue la singola attività soggetta all'interno di uno stesso edificio, la migliore determinazione dei compensi è stata individuata all'interno delle linee guida proposte dalla Commissione Prevenzione Incendi della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana, il cui fondamento è l'onorario base. Tale onorario include una serie di attività di consulenza consistenti in:

A. Redazione dell'istanza di "valutazione del progetto" (art. 3 DPR. 151/11);

B. Studio e redazione del progetto per le misure attive e passive di prevenzione incendi, composto da:

- Relazione tecnica;
- Elaborati di rispondenza alle normative vigenti per le attività soggette
- Calcolo del carico d'incendio, della classe dell'edificio e dei compartimenti;
- Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni e schemi) atti a descrivere il progetto e contenenti i simboli grafici di cui al D.M. 30/11/83;
- Presentazione e illustrazione del progetto ai VV.F.

Gli onorari per le prestazioni non comprese in quelle necessarie per l'ottenimento del Parere di Conformità sono stati aggiunti all'onorario base (A) e valutati come segue:

**RILIEVI E RESTITUZIONE GRAFICA:** 15% dell'onorario base;

**PRESTAZIONI PER L'OTTENIMENTO DEL CPI:** 20% dell'onorario base

**SPESE :** 15% dell'onorario di base.

Gli onorari per la progettazione preliminare sono stati computati secondo il D.M. 31 ottobre 2013 n. 143.

*Il progettista: ing. Giusj Sofi*